



Settore Ufficiali di Gara FIPAV

Comitato Territoriale TriesteGorizia

STAGIONE AGONISTICA 2023/2024

CAMPIONATI TERRITORIALI

GUIDA PRATICA PER

GLI ARBITRI ASSOCIATI

Aggiornata al 07.11.2023



SOMMARIO

1. NUMERI ED INDIRIZZI UTILI.....	2
2. NORMATIVE COVID-19.....	3
3. DEFIBRILLATORE - MODELLO CAMPRISOC.....	3
4. ARBITRO ASSOCIATO.....	5
5. NORME COMPORTAMENTALI.....	6
6. PROMEMORIA PER LA GARA.....	7
7. ARRIVO SUL CAMPO DI GARA - VERIFICHE.....	8
8. ATTIVITA' PRE-GARA.....	11
9. ATTIVITA' IN CAMPO.....	16
10. ATTIVITA' POST-GARA.....	18
11. COMUNICAZIONE DEL RISULTATO DOPO LA GARA.....	19
12. ADEMPIMENTI DOPO LA GARA.....	21
13. ISTANZA.....	22
14. STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA.....	23
15. LIMITI DI ETÀ, ALTEZZA RETE E UTILIZZO DEL LIBERO NEI CAMPIONATI DI CATEGORIA.....	23
16. LIMITI DI ETÀ, ALTEZZA RETE E UTILIZZO DEL LIBERO NEI CAMPIONATI DI SERIE.....	25
17. TABELLA ABILITAZIONE TECNICI.....	25



1. NUMERI ED INDIRIZZI UTILI

ORGANIGRAMMA COMMISSIONE TERRITORIALE UFFICIALI DI GARA

RESPONSABILE

Daniele ZUCCA – mail: responsabileug@fipavtsgo.it

VICE RESPONSABILE DESIGNANTE

Roberta BRATINA – mail: designante@fipavtsgo.it

VICE RESPONSABILE REFERENTE FORMAZIONE

Andrea BENEDETTI – mail: formazioneug@fipavtsgo.it

VICE RESPONSABILE REFERENTE SEGRETERIA

Maximiliano POZZETTO – mail: segreteriaug@fipavtsgo.it

REFERENTE TERRITORIALE OSSERVATORI

Enrica BITTOLO – mail: osservatori@fipavtsgo.it

ALTRI INDIRIZZI UTILI

Comitato Territoriale Trieste-Gorizia

via dei Macelli 5/1 c/o Stadio Rocco; telefono 040/8333319; mail: triestegorizia@federvolley.it

Comitato Regionale FVG

via dei Macelli 5/1 c/o Stadio Rocco; telefono 040/3222041; mail: friulivg@federvolley.it

Sono state evidenziate in rosso le novità della stagione 2023/2024 e in verde alcuni punti già indicati negli anni scorsi di particolare importanza per gli arbitri.

Si ricorda che questo “opuscolo” contiene tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell’attività territoriale; sarebbe opportuno averlo sempre a disposizione.

In caso di necessità prima della gara o in caso di eventi particolari durante la gara contattare la CTUG nel seguente ordine di priorità:

1. VCTUG Designante – Roberta Bratina
2. CTUG – Daniele Zucca
3. VCTUG Referente formazione – Andrea Benedetti
4. VCTUG Segreteria – Maximiliano Pozzetto
5. VCTUG Referente Osservatori – Enrica Bittolo



NOVITA' REGOLAMENTARI

2. NORMATIVE COVID-19

Per la stagione 2023/2024 non sono state emanate specifiche regolamentazioni per cui, fatte salve eventuali modifiche attuative in base alle decisioni riguardanti la situazione pandemica, cessano tutte le protocolli/direttive ad essa legate



3. DEFIBRILLATORE - MODELLO CAMPRISOC

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Fermo restando l'obbligo di Legge che prevede che tutte le società debbano avere a disposizione negli impianti un defibrillatore e il relativo addetto al suo utilizzo, di seguito si riportano tutti gli obblighi deliberati dal Consiglio Federale della FIPAV relative al Servizio di Primo Soccorso a cui tutte le società ospitanti dei campionati dovranno attenersi, con le relative sanzioni sportive:

Nei Campionati di Serie C e D Maschile e Femminile, **nei Campionati di Serie Territoriale, in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV è OBBLIGATORIO** per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e **una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali (di Serie, giovanili e rispettive manifestazioni di Coppa), **dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.**

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Dalla stagione sportiva 2021-2022 il CAMPRISOC oltre che dal capitano, in caso di assenza del dirigente, potrà essere firmato da QUALSIASI TESSERATO MAGGIORENNE DELLA SOCIETÀ DI CASA ISCRITTO A REFERTO.



Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni adottate dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

3.1 NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, PURCHE' MAGGIORENNE, e quindi anche il dirigente in panchina, l'allenatore, l'addetto all'arbitro, **l'arbitro associato, il segnapunti**, ecc., purché abilitati alla funzione.





Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che **gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo**, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo. Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta, anche in fotocopia (non sono accettabili immagini o file contenuti su telefoni o tablet), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- **le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.**
- **Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di re-training ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di re-training.**
- **i certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.**

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fosse tra le persone iscritte al referto, nel caso dovesse subire la sanzione dell'espulsione o della squalifica, come da regolamento dovrà abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potrà impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente deve comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.



Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

NORMATIVA ATTIVITA'

4. ARBITRO ASSOCIATO

Il Regolamento Struttura Tecnica regola la figura dell'Arbitro Associato.

Art. 42 RST

1. Possono essere abilitati alle funzioni di Arbitro Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti che:

1) abbiano compiuto il 16° anno di età e non abbiano compiuto il 65° anno di età;

2) abbiano superato il corso di abilitazione indicato nel successivo articolo 82, punto 1a.4;

3) abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta.

2. ...

3. Le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle fasi territoriali dei campionati di categoria fino all'Under 16/F e Under 17/M e nei campionati territoriali fino alla 2a divisione; per i tesserati come dirigenti, allenatori e atleti tali funzioni possono essere svolte solo nelle gare della società (o delle società) per cui sono tesserati o vincolati.

4. I tesserati abilitati alle funzioni di Arbitro Associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età, fermo restando l'obbligo di presentare annualmente un certificato rilasciato dalle autorità sanitarie in conformità a quanto indicato nelle circolari annuali del settore.

5....

6. Gli Arbitri Associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale agli appositi Corsi di aggiornamento, di cui all'articolo 104, organizzati annualmente dai Comitati Territoriali.

7. I Comitati Territoriali possono, in caso di gravi ed accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di Arbitro Associato.

Artt. 47 e 48 RST

L'Arbitro Associato, nel momento in cui si accinge a svolgere tale compito, assume a tutti gli effetti le responsabilità proprie di un Ufficiale di Gara.

Per i Segnapunti Associati e per gli Arbitri Associati la competenza ad accertare eventuali violazioni ed adottare i relativi provvedimenti è, in prima istanza, del Giudice Sportivo Territoriale.

Come da articolo 40 della Circolare di Indizione Territoriale.

1. Tutte le gare, per cui **NON** venga designato l'Arbitro Federale, **DEVONO** essere arbitrate da un Arbitro Associato.

2. I Campionati giovanili Under 15, Under 14, Under 13 e attività promozionale Under 12 saranno diretti dall' Arbitro Associato qualificato come sopra indicato. In caso di mancanza, fino a quattro gare per società, potrà essere richiesto l'Arbitro Federale per svolgere detta funzione, previa verifica della disponibilità, entro il terzo giorno antecedente la gara. La società stessa dovrà sostenere il costo di euro 50,00.

3. L'Arbitro Associato potrà dirigere solamente gare nelle quali partecipano squadre della Società presso la quale sono tesserati.

4. A tutti gli Arbitri Associati verrà consegnata un'attestazione, per la stagione in corso, che certifica l'abilitazione di Arbitro Associato.

5. L'Arbitro Associato potrà svolgere la funzione di 1° Arbitro e mai la funzione di 2° Arbitro.

6. Tutti coloro che arbitreranno le gare, **DOVRANNO** presentare, in caso di richiesta, l'attestazione di Arbitro Associato e un valido documento di riconoscimento in modo tale che la Società ospite possa verificarne la regolarità.

7. Qualora la Società ospitante non dovesse presentare il proprio Arbitro Associato, la gara potrà essere diretta da un Arbitro Associato della squadra ospite.

8. Qualora la gara non venisse disputata causa l'assenza dell'arbitro associato in sede di omologa la Società in difetto subirà la perdita della gara con il peggior punteggio nonché la penalizzazione di 3 punti in classifica e verrà sanzionata con la multa di € 50,00.

9. In nessun caso le gare potranno essere dirette da persone non in possesso della qualifica di Arbitro Associato (come da art. 32 del Reg. Gare). Nel caso ciò accada la gara verrà considerata come non disputata, ed in sede di





omologa la Società in difetto subirà la perdita della gara con il peggior punteggio nonché la penalizzazione di 3 punti in classifica e verrà sanzionata con la multa di € 50,00.

10. L'Arbitro Associato dell'incontro può ricoprire la funzione di addetto al defibrillatore.

5. NORME COMPORTAMENTALI

È appena il caso di ricordare che, oltre a quanto previsto dalle norme specifiche, deve essere propria della figura dell'arbitro la correttezza, l'educazione, l'onestà intellettuale e il tenere il medesimo comportamento nei confronti di tutti i tesserati e di chiunque prenda parte ad un avvenimento sportivo.

Va però ricordato che il Regolamento Struttura Tecnica definisce all'articolo 47 gli obblighi degli Ufficiali di Gara.

"Gli ufficiali di gara devono:

- 1) rispettare gli obblighi imposti a tutti gli aderenti alla FIPAV dallo statuto e dai Regolamenti federali;
- 2) tenere in ogni circostanza un comportamento adeguato alla funzione;
- 3) attenersi alle disposizioni tecnico-comportamentali contenute nelle circolari attuative...

Gli Ufficiali di Gara, fermo restando i principi dell'etica sportiva, anche a tutela dell'immagine della FIPAV, sono tenuti a non rilasciare interviste a qualsiasi mezzo di comunicazione o effettuare dichiarazioni pubbliche attraverso siti internet, posta elettronica, forum, blog, social network, etc. (anche se firmati con nomi di fantasia o nickname) con riferimento alla propria attività federale o di altri tesserati. Analogamente è vietato l'utilizzo non autorizzato di loghi federali su documentazione diffusa in rete. Il mancato rispetto di quanto sopra dovrà essere segnalato dai Responsabili competenti al Responsabile Nazionale fornendo, su richiesta, copia della relativa documentazione. Nel caso in cui venga richiesto ad un Ufficiale di Gara di partecipare ad una trasmissione televisiva o radiofonica o di rilasciare un'intervista, lo stesso dovrà trasmettere una specifica e preventiva domanda al rispettivo Responsabile e riceverne apposita autorizzazione".

In particolare si sottolinea come l'utilizzo dei social media da parte dei partecipanti alla gara (tesserati e non) anche qualora scaturisca in commenti (negativi o positivi) sull'operato dell'arbitro non devono essere assolutamente commentati dallo stesso né "cercati". In tale frangente l'arbitro si limiterà a segnalare il fatto al proprio Responsabile.

È altresì sconsigliato, alla luce delle ultime sentenze del Tribunale Federale, esprimere giudizi offensivi verso le Istituzioni (sportive e non), qualora nel proprio profilo social vi siano precisi riferimenti alla propria attività arbitrale o pallavolistica. Il mancato rispetto di quanto sopra indicato verrà segnalato dal Responsabile Territoriale al Responsabile Nazionale e potrà comportare una sospensione dall'attività federale.





NORME ORGANIZZATIVE

6. PROMEMORIA PER LA GARA

6.1 STAMPARE LA DESIGNAZIONE

Avere con sé la designazione è importante per due motivi: primo perché deve essere messa a disposizione del segnapunti che da essa copierà i riferimenti della gara, secondo perché, trovassimo una coda inaspettata per strada o un leggero impedimento che ci farà arrivare tardi sul campo, sulla designazione c'è anche il numero di telefono del dirigente della società ospitante che noi dovremo chiamare per avvisare del ritardo.

6.2 PREPARAZIONE DELLA BORSA ARBITRALE

- **Divisa completa e in ordine**, calze (non fantasmini, possibilmente bianche), scarpe da ginnastica pulite (possibilmente bianche);
- Regolamento, Guida Pratica, Manuale Segnapunti;
- n°2 referti gara in bianco;
- **designazione**;
- **Fischietto, cartellini, OROLOGIO e moneta per il sorteggio**;
- n°1 bottiglietta d'acqua;
- un cioccolatino, dello zucchero o simile per gare lunghe;
- carta igienica.

6.3 ABBIGLIAMENTO

È segno di rispetto verso le persone che si vanno ad incontrare se ci si presenta vestiti in modo ordinato e sobrio e con le scarpe pulite.

6.4 ARRIVO SUL CAMPO

Per l'ARBITRO DA SOLO, la procedura di controllo delle formalità pre-gara può richiedere tempi piuttosto lunghi: **è FONDAMENTALE l'arrivo sul campo di gara almeno 1 ORA PRIMA DELL'INIZIO dell'incontro.**

Nei campionati provinciali la società ospitante ha l'obbligo di mettere a disposizione l'impianto di gioco e attrezzature almeno 30 minuti prima dell'orario d'inizio previsto per l'incontro (protocollo di gara compreso); Se ciò non avviene → ritardato inizio della gara → scrivere in Osservazioni!

Qualora il primo arbitro, prima dell'inizio di una gara, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili, esigerà che l'affiliato ospitante reperisca un campo regolamentare sul quale far disputare l'incontro. La partita dovrà avere inizio entro un periodo di tempo determinato dall'arbitro come congruo rispetto alla situazione ma comunque non superiore alle due ore rispetto all'orario di inizio previsto (Cfr. Art.13, comma 13 del Regolamento Gare).



6.5 ASSENZA UFFICIALI DI GARA (Articolo 33 del Regolamento Gare)

MANCATO ARRIVO DEL 1° ARBITRO NEI CAMPIONATI TERRITORIALI DI SERIE E DI CATEGORIA

Nel caso di mancato arrivo del 1° arbitro e sia presente il 2° arbitro regolarmente designato dalla Commissione Designante Territoriale, dopo opportuna telefonata a Roberta BRATINA o al contatto previsto qualora lei non sia raggiungibile, la sostituzione sarà autorizzata.

MANCATO ARRIVO DEL 2° ARBITRO (SE DESIGNATO) NEI CAMPIONATI TERRITORIALI DI SERIE E DI CATEGORIA

Nel caso di mancato arrivo del 2° arbitro, dopo opportuna telefonata a Roberta BRATINA o al contatto previsto qualora lei non sia raggiungibile, in assenza di colleghi eventualmente presenti che dovranno al caso essere autorizzati, il 1° arbitro dirigerà da solo la gara.



7. ARRIVO SUL CAMPO DI GARA - VERIFICHE

7.1 ADDETTO ALL'ARBITRO O RESPONSABILE DELLA SQUADRA

Deve essere un Dirigente della Società, regolarmente tesserato FIPAV, che deve:

- accogliere gli arbitri al loro arrivo in palestra;
- mettersi a disposizione degli stessi per un controllo preliminare dell'impianto di gioco e delle attrezzature;
- posizionarsi, durante la gara, in un punto dell'impianto dove possa essere reperito facilmente e possa così intervenire a richiesta degli arbitri;
- accompagnare, a fine gara, gli arbitri presso al loro spogliatoio, restando a loro disposizione fino a che non lascino la palestra.
- Il Comitato Territoriale Trieste-Gorizia ha precisato che la Società ospitante è invitata a mettere a disposizione degli arbitri il Dirigente addetto. Pertanto non c'è alcun obbligo di presenza di tale Dirigente nei campionati territoriali.

7.2 SERVIZIO D'ORDINE

Nell'ambito delle Gare Territoriali è obbligatoria la presenza (per ogni squadra) di un maggiorenne, il quale deve essere un tesserato, deve essere presente sul Camp3 e in palestra per tutta la durata dell'incontro.

Saranno considerati responsabili, ai fini di quanto sopra riportato, nell'ordine:

1. il dirigente accompagnatore della squadra (se maggiorenne);
2. il capitano della squadra (se maggiorenne);
3. l'allenatore.

Solo per la squadra di casa il segnapunti può essere considerato quale responsabile, prima del capitano della squadra, qualora sia (oltre che maggiorenne) ANCHE TESSERATO PER LA SOCIETÀ DI CASA.

Qualora per una società non sia presente prima dell'inizio della gara alcun tesserato maggiorenne iscritto sul CAMP3 la gara NON potrà essere disputata. Le eventuali sanzioni saranno disposte dal Giudice Sportivo Territoriale.



7.3 RICHIESTA ED ACCESSO ALLO SPOGLIATOIO UFFICIALI DI GARA

La Società ospitante deve disporre di idoneo spogliatoio per gli ufficiali di gara, dotato di porta con serratura e chiave, tavolo e relativa sedia per il segnapunti e appendiabiti pulito.

7.4 VERBALE DI OMOLOGAZIONE DEL CAMPO DI GARA

Tutte le gare devono essere disputate in impianti al coperto e regolarmente omologati FIPAV.

I campi di gara devono essere omologati, per la stagione agonistica 2022/2023, dal Comitato Territoriale, secondo le direttive della Commissione Nazionale Impianti.

Tutte le società sono tenute a esibire il verbale di omologa (prodotto in maniera informatica) e la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di omologa per l'anno 2022/2023. Nel caso in cui vi sia un impianto utilizzato da più sodalizi, ognuno di questi ultimi deve versare il previsto diritto di segreteria.

Per la stagione 2022/2023 per tre volte un sodalizio può utilizzare un impianto già omologato a nome di un'altra Società senza pagare l'omologa e quindi avere un omologa a proprio nome. Il sodalizio però DEVE avere pagato e avere almeno un impianto con omologa intestata a proprio nome.

CARATTERISTICHE IMPIANTI DI GIOCO

Campionati	Zone di rispetto (misure in cm)			Altezza soffitto (misure in cm)	Tolleranza
	Laterali	Fondo	Tolleranza		
Serie C e D	300	300	5%	700	4%
1 ^a e 2 ^a Divisione	150	150	10%	600	5%
3 ^a Divisione e campionati di categoria (tranne U13)	120	150	10%	500	
Under 13	100	150	10%	400	

In caso di presenza di ostacoli non rimovibili nelle zone di rispetto, l'omologa viene concessa previa adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che saranno riportate sul verbale di omologa. Gli arbitri dovranno verificare che tali idonee misure vengano adottate, richiedendole ove assenti.

Nel caso le società non vi provvedano l'arbitro dovrà tassativamente riportare tale fatto sul rapporto di gara.

All'interno della zona libera non dovranno quindi essere presenti eventuali altri ostacoli ad esclusione di pali sostegno rete e seggiolone arbitrale adeguatamente protetti con idoneo materiale, adeguato alla salvaguardia dell'incolumità degli atleti partecipanti alla gara; anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto (anche a fondo campo per spazi laterali ridotti).

Le protezioni dei pali devono avere un'altezza di minimo 200 cm.

SI RACCOMANDA VIVAMENTE AGLI ARBITRI DI VERIFICARE SEMPRE LA CORRISPONDENZA TRA QUANTO RIPORTATO NEL VERBALE DI OMOLOGA E LA REALE SITUAZIONE IN CAMPO, FACENDO RISPETTARE, OVE PREVISTE LE PREVISTE PRESCRIZIONI.



PRESENZA DEL PUBBLICO

Qualora sull'omologazione del campo di gara sia segnato 0 (zero) sulla casella spettatori, nell'area di gioco (che comprende il terreno di gioco - rettangolo di 18 x 9 m - e la zona libera circostante), per motivi di sicurezza, non potrà essere ammessa la presenza del pubblico. (cfr. Guida Pratica 2022/2023).

L'arbitro farà quindi svolgere l'incontro **OBBLIGATORIAMENTE senza pubblico** per motivi di sicurezza chiedendo, mediante il dirigente addetto all'arbitro o il responsabile maggiorenne della società ospitante, l'allontanamento del pubblico dall'area di gioco. Contravvenire a tale indicazione comporta implicazioni penali per l'Ufficiale di gara.

Possono accedere all'area di gioco **SOLAMENTE** i partecipanti iscritti nel CAMP3, gli arbitri, il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, l'eventuale osservatore, i componenti della Commissione Territoriale U.G., i dirigenti federali e il custode dell'impianto.

7.5 RICOGNIZIONE SUL CAMPO DI GIOCO

Verifica sul terreno di gioco, con verifica delle zone d'attacco, di battuta, di sostituzione, di rimpiazzo del libero e dell'area di riscaldamento.

In particolare verificare:

- asta metrica per il controllo dell'altezza della rete dotata di scala graduata (oppure un metro fissato su di essa);
- rete (altezza, tensione, antenne) e rete e antenne di riserva
- pali (protezioni)
- seggiolone 1° arbitro (protezioni)
- zona libera (simmetria e limitazione)
- panchine (con almeno 7 posti cadauna)



- sedie allenatori
- tavolo segnapunti (protezione)
- tabellone segnapunti manuale (anche in presenza di quello elettronico)
- asciugatura: servizio minimo indispensabile

L'altezza della rete relativa ai diversi campionati è stata riportata anche in fondo a questo documento).

L'utilizzo della rete da gioco con i "quadrati" di dimensione cm. 4,5 x 4,5 potrà essere utilizzata anche nei campionati Regionali e Territoriali senza la necessità di alcuna autorizzazione preventiva.

7.6 MODELLO CAMPRISOC

Vedi specifica sezione in questa Guida Pratica.

7.7 RICHIESTA n. 2 PALLONI DI GARA

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie B1-B2-C-D-1[^]-2[^]-3[^] divisione e di categoria, comprese le gare di Coppa Italia di serie B1 e B2 e delle Coppe Regionali si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB, al punto 1.2 del "2012 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines for FIVB World and Official Competition" (edition 15 July 2012).

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni che possono essere utilizzati:

MIKASA: MVA 200, MVA 300, V200W, **V200W CEV**, V300W. MOLTEN V5M 5000

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. (cfr. Guida Pratica 2022/2023).



7.8 PRESENZA DEL SEGNAPUNTI

Verificare che il Segnapunti della gara sia presente almeno 45' prima (richiedere esplicitamente).

7.9 DOCUMENTI ALLE SQUADRE (TEMPO MAX 30 MINUTI PRIMA DELLA GARA)

Richiedere ad entrambe le squadre la consegna dei documenti di gara almeno 30' prima dell'orario d'inizio della gara.

7.10 PROCEDURE OPERATIVE DEL SEGNAPUNTI

Fermo restando il rispetto dei regolamenti Covid vigenti che prevedono la compilazione del referto direttamente sul campo, di seguito sono riportate alcune indicazioni relative al segnapunti e al suo operato nel pre-gara
Il segnapunti incaricato deve presentarsi all'arbitro ALMENO 45 minuti prima dell'inizio della partita.

SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Il Segnapunti Associato è un tecnico, regolarmente tesserato FIPAV, che esplica la funzione di segnapunti messo a disposizione dalla squadra ospitante.

È necessario sia in possesso di:

- tessera FIPAV oppure tesseramento da Mod. SEG1 (**non necessari quando il nominativo è riportato sul CAMP3 redatto online**);
- **documento di identità personale.**

La Società deve obbligatoriamente designare un Segnapunti Associato per ogni gara dei campionati o dei tornei che disputa come "squadra ospitante".

Se non può disporre dei propri Segnapunti Associati, la società ospitante può utilizzare Segnapunti Associati tesserati con altre società, **anche di società diverse da quelle che disputano la partita.**

Trattandosi di un tesserato FIPAV facente capo ad una società affiliata, il Segnapunti Associato risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

Nel corso della stagione avranno luogo i corsi di abilitazione per Segnapunti; al fine di agevolare i nuovi segnapunti, essi potranno:

- svolgere le loro funzioni di segnapunti affiancati da un segnapunti esperto;
- sedersi a fianco di un segnapunti già in attività per osservarlo nel suo operato.

8. ATTIVITA' PRE-GARA

Le società devono presentare agli arbitri, **almeno 30 minuti prima** dell'orario d'inizio previsto la documentazione relativa alla gara

8.1 ELENCO PARTECIPANTI ALLA GARA (MOD. CAMP 3 OBBLIGATORIO)

Elenco con stampa on-line (con data e ora) di tutti i propri tesserati da iscriversi a referto (atleti, dirigenti, allenatori, medico, fisioterapista) completo di numeri di maglia, numeri di matricola, data di nascita ed estremi del documento di riconoscimento e di quanto altro richiesto. **I dati del Segnapunti, dei Dirigenti, i numeri di maglia e i dati del documento di identità possono essere inseriti a mano senza incorrere in sanzioni.** Può essere stampato anche su due pagine e possono essere inseriti anche più dei 12/13/14 atleti/e partecipanti alla gara, depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara per rientrare nel numero massimo consentito.

Tale operazione dovrà essere fatta entro la consegna dei documenti; al riconoscimento potranno essere modificati soltanto i numeri di maglia per palese errore di compilazione.

In tale maniera la Società, tramite il Dirigente ed il Capitano, dichiara che tutti gli/le atleti/e persone dello staff ufficiale inseriti/e nel CAMP 3 sono presenti o si presuppone che arriveranno anche dopo l'inizio della gara.

Sul referto quindi il segnapunti riporterà solo i partecipanti non depennati.

La compilazione sarà completata dalla firma OBBLIGATORIAMENTE dal capitano della squadra (anche se minorenni) e se presente dal dirigente accompagnatore o, in caso di capitano minorenni, e in assenza del dirigente ANCHE da un maggiorenne riportato nel CAMP3 (allenatore, medico, fisioterapista...).



Nei campionati territoriali è fatto obbligo dell'iscrizione in elenco dell'allenatore, con firma a referto.

8.2 TESSERAMENTO FIPAV (OBBLIGATORIO)

• Ipotesi 1: **Tesserati che compaiono** nell'elenco CAMP 3 (tramite il Tesseramento on-line) devono presentare solamente il documento di identità personale.

• Ipotesi 2: **Tesserati che non compaiono** nell'elenco CAMP 3, ma aggiunti manualmente, devono presentare i seguenti moduli:

a) ATLETI: atleti già tesserati, mod. **ATL 2**;

b) DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE, ADDETTO AGLI ARBITRI, MEDICO: dirigenti tesserati, mod. **DIR 1**;

c) ALLENATORI: **certificato** di avvenuto tesseramento FIPAV;

copia del versamento del vincolo societario;

d) FISIOTERAPISTA: **certificato** di avvenuto tesseramento FIPAV.

Per gli atleti non in regola con la visita medica il sistema non permette l'inserimento nel CAMP3 redatto online. Pertanto nel caso di atleti inseriti a mano gli arbitri DEVONO controllare sul modello ATL2 la data della visita medica. Se questa risulta scaduta l'atleta NON può essere ammesso a partecipare all'incontro.



Nel caso la società non presenti alcuna documentazione a comprova dell'avvenuto tesseramento, la persona non potrà essere ammessa a partecipare all'incontro.



Per tutti coloro che vengono aggiunti manualmente sul CAMP 3, l'arbitro dovrà riportare sul Rapporto di Gara che ha effettivamente accertato, nei modi sopra indicati, la regolare posizione del partecipante alla gara.

ALLENATORI PRATICANTI

I partecipanti al **Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile**, acquisiscono (sino a termine del Corso) la qualifica di **Allievo Allenatore Praticante**, che permette di svolgere una attività di tirocinio per almeno 5 gare mediante la presenza in panchina, previo vincolo con Società che svolgono al massimo attività in ambito regionale.

Gli arbitri ammetteranno alla gara in gare dei campionati regionali e/o territoriali questa nuova figura tecnica. La partecipazione alla gara dell'Allenatore Praticante è resa possibile solo se il nominativo è riportato sul CAMP 3 presentato dalla squadra con un numero di tesseramento provvisorio.

Il praticante dovrà essere riconosciuto, (con le stesse modalità degli altri partecipanti), e a riconoscimento avvenuto, il segnapunti deve registrare tale presenza nello spazio "osservazioni" del referto di gara.

Il **praticante** in panchina non ha alcun diritto di intervento durante la gara, ma ha l'obbligo di rispettare le normative di comportamento dei partecipanti dettate dalle Regole di Gioco in vigore. Nel caso tale comportamento non sia conforme alle normative, il 1° arbitro deve adottare i provvedimenti previsti, i quali devono essere trascritti nello spazio "osservazioni" del referto di gara a cura del segnapunti.

Il praticante, evidentemente, non può sostituire in nessun caso l'allenatore o il vice allenatore durante la gara.

TESSERAMENTO SOCIETARIO ALLENATORI

Il tesseramento societario si intende assolto se l'allenatore è riportato nel **CAMP 3 redatto on-line**. Nel caso invece venga inserito manualmente la società ha l'obbligo di presentare il mod. **P** e la ricevuta ccp del versamento (causale 14) con riportato sul retro cognome, nome e numero di matricola dell'allenatore. Nel caso non venga presentata tale documentazione, l'allenatore potrà prendere parte all'incontro e l'arbitro riporterà il tutto sul rapporto di gara.

8.3 LIBERO

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO" in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 F).

Nei Campionati di Divisione territoriali, è previsto l'utilizzo del secondo "LIBERO" **senza alcun limite di età**. Nei Campionati di Categoria eccetto l'Under 13F (dove si potranno comunque iscrivere a referto un massimo di 14 Atleti/e ma senza Libero) tutti i giocatori compreso i Libero hanno il **limite di età del Campionato**.

Ogni squadra potrà iscrivere a referto fino a 14 Atleti/e. Se una squadra ha più di 12 Atleti/e iscritti a referto, due di questi dovranno svolgere la funzione di Libero (es. consentiti 11 Atleti/e + 2 Libero; 12 Atleti/e + 2 Libero – es. non consentiti 12 Atleti/e + 1 Libero; 13 Atleti/e senza Libero; 13 Atleti/e + 1 Libero; 14 Atleti/e senza Libero).

Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 Libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 Atleti (2 Libero compresi).

COMPOSIZIONE AMMESSA A REFERTO

Atleti/e totali a referto	Atleti NON LIB	Atleti LIB
14	12	2
13	11	2
12	nell'ordine 12-11-10	con 0-1-2
11	nell'ordine 11-10-9	con 0-1-2
10	nell'ordine 10-9-8	con 0-1-2
9	nell'ordine 9-8-7	con 0-1-2
8	nell'ordine 8-7-6	con 0-1-2
7	nell'ordine 7-6	con 0-1
6	6	0



COMPOSIZIONE NON AMMESSA A REFERTO

Atleti/e totali a referto	Atleti NON LIB	Atleti LIB
14	nell'ordine 14-13	con 0-1
13	nell'ordine 13-12	con 0-1



Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

In relazione alla regolamentazione del Secondo Libero si precisano e chiariscono le seguenti casistiche:

- Squadra consegna agli UdG CAMP3 con all'interno un numero di atleti superiore a 12 ma un solo Libero (12+1 o 13+1). Gli UdG OBBLIGHERANNO la Squadra a modificare il CAMP3 tenendo conto di quanto previsto dalle norme. Se ciò non dovesse avvenire, la gara non inizierà.

- Squadra consegna agli UdG CAMP3 con un numero di atleti superiore a 12 (11+2 o 12+2) formalmente corretto, precisando, però, che uno dei due Liberi arriverà a gara iniziata. La gara inizierà ugualmente ma il giudice sportivo, in sede di omologa, sanzionerà la società in questione.

Durante la gara uno dei due Libero della squadra con un numero di atleti superiore a 12 (11+2 o 12+2) si allontana (si escludono i casi di espulsione, squalifica, infortunio e malattia); la squadra dovrà, in deroga a quanto previsto dalle Regole di Gioco, necessariamente ridesignare il Libero.

In mancanza di tale ridesignazione, il Giudice Sportivo sanzionerà, in sede di omologa, la società con una multa di euro 500,00.



8.4 DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE (OBBLIGATORIO)

Tutti i partecipanti alla gara devono esibire il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti.



Oltre ai consueti documenti di identità (carta di identità, patente di guida, passaporto, attestato di identità comunale) va considerato tale ogni documento munito di fotografia e rilasciato da un'amministrazione dello Stato, quali ad esempio i documenti di cui sono muniti gli impiegati civili e militari dello stato, i libretti di porto d'armi, i libretti scolastici (purché con foto e timbro della scuola).

Se persona di nazionalità estera, vanno accettati i documenti con scrittura straniera ma con carattere di tipo latino.

MANCANZA DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE

Il documento di identità può essere sostituito da:

- **Documento di identità personale originale** con validità scaduta, ma munito di foto recente tale da permettere chiaramente il riconoscimento della persona.

- **Legalizzazione documento di identità personale**

Si tratta di una fotocopia di un documento di identità, sulla quale, oltre di solito alla presenza di un timbro in ORIGINALE, è apposta in ORIGINALE da parte di un pubblico ufficio (ufficio anagrafe comunale, avvocato), una dicitura del tipo "la copia del documento di cui trattasi è conforme all'originale presentato all'Ufficio". 

Tale documento è da considerarsi assimilato al documento originale e pertanto non deve essere ritirato.

- **Autocertificazione del tesserato (o del genitore per i minorenni)**

L'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati cognome, nome, luogo e data di nascita; l'atleta o il genitore, per gli atleti minorenni, dovrà attestare la rispondenza della foto con i dati anagrafici e firmare in calce; in alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti.

Il Comitato Territoriale ha deciso di non ammettere più l'uso delle certificazioni rilasciate dalla Segreteria negli anni precedenti. Pertanto chi non è in possesso del documento di identità in originale o dei documenti sostitutivi su indicati non dovrà essere ammesso a partecipare alla gara.

È consentito il riconoscimento personale a vista da parte dell'arbitro, con sua dichiarazione scritta sul retro del CAMP3 e nel rapporto gara.

8.5 CONTRIBUTO GARA

Le società devono versare un contributo per ogni singola gara a cui partecipano, secondo le modalità impartite dai comitati periferici.

Il Comitato Territoriale ha disposto che:

per i campionati che si svolgono in due anni solari:

pagamento in tre soluzioni: un versamento per le gare entro il 31/12, un versamento per le gare dal 1/1 alla fine del Campionato, un eventuale versamento per fasi successive.

per i campionati che si svolgono in un solo anno solare

pagamento in due soluzioni: unico versamento per gare di andata e ritorno e ulteriore versamento per eventuali fasi successive. 

Le società possono effettuare pagamenti cumulativi che comprendano sia le gare di un singolo campionato, sia gare di più campionati, con due modalità di pagamento.

Le società hanno l'obbligo di trasmettere direttamente, al momento del versamento, copia dell'avvenuto pagamento alla Segreteria del Comitato.

Tramite conto corrente postale

i contributi gara vengono versati tramite i bollettini di conto corrente postale intestati al Comitato Territoriale; gli estremi dell'avvenuto pagamento (data e importo), devono essere riportati sul CAMP3 di ogni singola gara

Tramite Carta di credito

i Contributi Gara si possono versare tramite l'utilizzo della carta di credito del circuito "Carta Si" o tramite "BankPassWeb" per i titolari di conto corrente dell'Istituto Bancario Unicredit;

dopo aver effettuato il versamento, alla società arriverà una **mail di conferma** che riporta tutti i dati del versamento caricati compresi i dati della gara;

gli estremi dell'avvenuto pagamento (data e importo), devono essere riportati sul CAMP3 di ogni singola gara

Gli estremi del versamento devono essere autocertificati mediante annotazione, negli appositi spazi in calce ai modelli CAMP3, per tutte le gare relative al periodo cui la rata si riferisce. Gli arbitri verificheranno che l'annotazione sia presente e, se mancante, la faranno apporre e sottoscrivere prima dell'inizio dell'incontro.



Nel caso la Società non abbia inviato l'attestazione del versamento al CP ovvero non riporti sul CAMP3 l'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa gara, la gara verrà comunque disputata.

IMPORTI TASSA GARA

1 ^a Divisione	€ 45,00
2 ^a Divisione	€ 40,00
3 ^a Divisione	€ 35,00
Under 19M	€ 25,00
Under 18F/17M/16F/15M	€ 20,00
Under 14F	€ 5,00
Under 13M-F	€ 3,00

8.6 DEROGHE

Nel caso la società riferisca di deroghe concesse dal Comitato Territoriale se riferita a persone o fatti riguardanti la gara in oggetto, copia della stessa dovrà essere esibita all'arbitro. **In mancanza di ciò l'asserita deroga non potrà essere accettata dall'arbitro.**

TUTTE LE INESATTEZZE, LE INADEMPIENZE e/o LE SITUAZIONI NON CORRISPONDENTI A NORMA VANNO COMUNICATE ALLE SOCIETA' E, SE NON RISOLTE, NOTIFICATE SUL RAPPORTO DI GARA.

8.7 RICONOSCIMENTO VISIVO DEI PARTECIPANTI E CONTROLLO NUMERI MAGLIA

Con documenti di riconoscimento e CAMP3 alla mano (con l'aiuto eventualmente del segnapunti) si riconoscono visivamente tutti i partecipanti alla gara e si controlla l'esatta corrispondenza dei numeri di maglia con i numeri scritti nel CAMP3. Il controllo dei numeri di maglia deve essere fatto con molta attenzione. In questa fase è possibile modificare i numeri di maglia scritti sul CAMP3 per palese errore di compilazione. È autorizzata la numerazione dall'1 al 99. Il/i libero deve/devono avere maglia di colore contrastante al colore della divisa della squadra e la maglia può portare una scritta pubblicitaria diversa da quella dei compagni di squadra. Se ci sono due Libero possono avere maglia identica (numero diverso) oppure a loro volta di colore diverso, purché entrambe le maglie di colore contrastante con il resto della squadra.

8.8 INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento.

Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Nel caso sia presente il secondo "LIBERO" questi potrà avere una maglia uguale a quella del primo "LIBERO" oppure una maglia di colore diversa, che dovrà comunque essere di colore contrastante con quella dei compagni di squadra.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia

È autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, provinciali e di categoria dall'1 al 99.

Per le altre disposizioni vale quanto previsto dalla Regola di Gioco 5.

8.9 COMPILAZIONE RIQUADRO SQUADRE (IN BASSO A DESTRA DEL REFERTO)

Il segnapunti, dopo il riconoscimento visivo da parte dell'arbitro, riporta sul referto rigorosamente in ordine numerico, i numeri, i cognomi e nomi (anche puntati), dei partecipanti alla gara, (in caso di due libero la prima riga per L1 la seconda per L2 indipendentemente dal numero maglia). Ovviamente sul referto si riportano SOLO i partecipanti non depennati. I numeri dei due capitani vanno cerchiati.

8.10 DIVISA ARBITRALE

Indossare divisa e non dimenticare fischiello, orologio, cartellini (in tasca), moneta per il sorteggio (in tasca), fazzolettino di carta (in tasca).



8.11 VERIFICA REFERTO CON IL SEGNAPUNTI

Specificando che non è la poca fiducia riposta nella persona è comunque prassi controllare che il segnapunti abbia trascritto sul referto tutti i dati della gara, il cognome e nome dell'arbitro e il proprio, e soprattutto tutti i cognomi e nomi dei partecipanti alla gara delle due squadre.

Chiedere se ci sono dubbi sulla compilazione del referto, assicurarsi che si sappiano segnare correttamente le sostituzioni del/i giocatore/i libero.

Ricordare che vanno segnalati all'arbitro il 2° tempo e 5° e 6° sostituzione di ogni squadra.

Evitare di entrare/uscire dallo spogliatoio in divisa arbitrale nei minuti precedenti la gara, se non necessario.

Dopo aver completato tutti i preliminari sopra descritti e concordato eventuali aspetti e problematiche con il segnapunti, si consiglia vivamente di 'concentrarsi' per un paio di minuti, trovando nel contempo la carica necessaria per svolgere al meglio il proprio compito.

Infine, lasciando lo spogliatoio ordinato, senza dimenticare i 2 palloni di gara, abbandonare lo spogliatoio chiudendolo a chiave.

Si consiglia comunque di non lasciare valori e denaro all'interno dello spogliatoio.



9. ATTIVITA' IN CAMPO

9.1 PROTOCOLLO PRE-GARA

17' prima dell'inizio della gara: **CONTROLLO DELLA RETE**

16' prima dell'inizio della gara: **SORTEGGIO**

15' prima dell'inizio della gara: **INIZIO RISCALDAMENTO UFFICIALE**

12' prima dell'inizio della gara: **FORMAZIONI INIZIALI (controllare: 1) che i numeri esistano 2) l'esatta trascrizione sul referto)**

5' prima dell'inizio della gara: **TERMINE RISCALDAMENTO UFFICIALE**

4' prima dell'inizio della gara: **PRESENTAZIONE**

ARBITRI: si dispongono sulla linea laterale, lato segnapunti, il 1° dalla parte della Squadra A ed il 2° da quella della Squadra B.

3' prima dell'inizio della gara: **SALUTO INIZIALE**

1' prima dell'inizio della gara: **INGRESSO IN CAMPO**

1° ARBITRO: avuto conferma dal 2° arbitro o segnapunti che le formazioni sono state trascritte, fischia e con ampio gesto delle braccia autorizza le due squadre ad entrare sul proprio campo di gioco direttamente dalle panchine.

SQUADRE: i sei giocatori della formazione iniziale di ogni squadra entrano senza ulteriori formalità sul proprio campo di gioco direttamente dalle panchine.

2° ARBITRO: controlla velocemente che i giocatori in campo corrispondano alle formazioni riportate sugli appositi tagliandi, iniziando dalla squadra al servizio, autorizzando l'ingresso del Libero se richiesto.

Ultimata questa operazione consegna il pallone al battitore e quindi al gesto del segnapunti con le braccia alzate ad indicare che per lui è tutto pronto, fa cenno al 1° arbitro, alzando le braccia, che la gara può avere inizio.

INIZIO DELLA GARA

00' Il 1° arbitro fischia per autorizzare il **primo servizio del set**.

9.2 PROTOCOLLO IN GARA

Al termine del set:

- le squadre si posizionano a fondo campo
- il 1° arbitro: fischia per autorizzare il cambio campo, attende che la squadra alla sinistra passi dietro al seggiolone e scende per recuperare il pallone e posizionarlo in zona servizio.

Durante gli intervalli tra i set il **1° arbitro** controlla: comportamento delle **squadre**; comportamento **segnapunti (riquadro set e orario di fine set)**; consegna **formazioni**

2'30'' Fischio **ingresso squadre** e **controllo formazioni** squadre in campo

3' dopo la fine del set, fischio autorizzazione **primo servizio**.

Nell'intervallo tra 4°- 5° set diversamente dagli altri intervalli

- il pallone viene portato al tavolo segnapunti
- viene rifatto il SORTEGGIO (sceglie squadra di casa)
- si comunica l'esito al segnapunti
- si controlla che la formazione della squadra alla sinistra del segnapunti venga trascritta due volte

9.3 COMPORTAMENTO AL TERMINE DELLA GARA

1° ARBITRO: Fischio Finale

SQUADRE: Alla fine della gara i sei giocatori in campo, di ogni squadra, si posizionano sulla propria linea di fondo e, al fischio del 1° arbitro, si avvicinano alla rete per il rituale scambio di saluti.

Dopo i rituali saluti di fine gara, gli arbitri con il segnapunti, **si ritirano immediatamente** nel proprio spogliatoio per completare e firmare il referto di gara.

9.4 CONTROLLO DELL'OPERATO DEL SEGNAPUNTI



Il controllo è compito preciso del 2° arbitro se presente, altrimenti sarà cura del 1° arbitro verificare l'operato del segnapunti.

Prima della gara: tutti quei dati che il segnapunti trascrive sul referto nello spogliatoio, nonché quelli relativi al sorteggio.

Durante la gara: negli intervalli fra i SET, l'arbitro controlla che l'operato del segnapunti fino a quel momento risulti corretto.

Termine della gara: nello spogliatoio, dopo che il segnapunti ha terminato di espletare il proprio compito, l'arbitro deve controllare accuratamente il referto in ogni sua parte.

Ogni qualvolta si verificano casi in cui il segnapunti segnala un errore nella rotazione di squadra e ci sono contestazioni, l'arbitro deve recarsi al tavolo del segnapunti, controlla il referto e se verifica un errore, ripristina la regolarità dello stesso secondo le modalità riportate nelle **REGOLE DI GIOCO**.

Sarà cura dell'arbitro a fine incontro controllare che il referto di gara, documento ufficiale che attesta la regolarità della gara, sia stato compilato dal segnapunti in maniera corretta e completato in ogni sua parte. Non sono ammesse cancellature ed eventuali correzioni devono essere fatte in modo da mantenere leggibile lo scritto fatto in origine.

È compito dell'arbitro verificare che il Segnapunti sia effettivamente in grado di svolgere il suo compito e mantenga un comportamento consono ai dettami regolamentari. In caso contrario dovrà allontanarlo, secondo le Regole di Gioco, segnalando il fatto sul Rapporto di Gara.



9.5 PASSAGGIO DEL TURNO – SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO

Nelle manifestazioni nelle quali si prevedono turni con partite di andata e ritorno senza spareggio, potrebbe rendersi necessaria la disputa di un set supplementare di spareggio.

Secondo l'art.27 comma 2.d. del Regolamento Gare, nel caso di una vittoria per parte e stessa somma di punti (3 a 1 e 3 a 0 garantiscono 3 punti al vincitore e 0 al perdente, il 3 a 2 distribuisce 2 punti al vincitore e 1 al perdente), per esempio nella gara di Andata la squadra A vince 3-0 e al ritorno la squadra B vince 3-1 si disputa il set supplementare.

Questo set supplementare (tie-break) si giocherà con le stesse modalità del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara la caratteristica dell'evento.



10. ATTIVITA' POST-GARA

A) Verifica referto con segnapunti

- il segnapunti completa e firma il referto
- l'arbitro controlla il referto, in particolare
 - 1) vince squadra che ha iniziato il set al servizio → caselle dei turni di servizio pari
 - 2) vince squadra che ha iniziato il set in ricezione → caselle dei turni di servizio dispari
- **colonna punti: punto di chiusura set sottolineato e punti non utilizzati annullati con barra verticale**
- **numeri delle riserve cerchiati nei cambi chiusi**
- **correttezza dei dati nel riquadro 'RISULTATO FINALE'**
- Durata incontro + (3 x #intervalli set) = Durata totale incontro
- firma a sua volta il referto
- originale per l'arbitro (piegarlo e inserire i CAMP3) – prima copia per squadra ospite – seconda copia per squadra di casa
- riporre le copie del referto nei rispettivi raccoglitori dei documenti delle due squadre

Compito dell'arbitro è la consegna, ALL'INTERNO DELLO SPOGLIATOIO, ad un responsabile di ciascuna squadra dei raccoglitori dei documenti e di una copia del referto. Va da sé che, per la squadra di casa, la consegna può essere effettuata al segnapunti.





11. COMUNICAZIONE DEL RISULTATO DOPO LA GARA

11.1 COMUNICAZIONE RISULTATO TRAMITE SMS O WHATSAPP

Gli arbitri **DEVONO** comunicare il risultato della gara entro 30 minuti dal termine della stessa mediante la procedura, come di seguito riportata, o in via eccezionale mediante la funzione presente sul PORTALE FIPAV.

Questa comunicazione è importante, oltre che per il lavoro delle Commissioni, anche per le società e per i mass media che usufruiscono di tali news per le proprie necessità.

Da questa stagione sportiva la comunicazione del risultato può avvenire con due modalità:

Modalità consigliata tramite WhatsApp al numero 0429534797



Tramite SMS al nuovo numero **3403899394**

con il seguente modello: **XXXTG3225121025250327291512** (senza SPAZI)

XXX --> numero gara (reperibile dal referto o portale o dalle pagine del sito pubblico una volta creati i calendari o dalla designazione). In caso di gara numero 32 basta scrivere 32, non serve 0032.

TG --> indica il Comitato Territoriale Trieste -Gorizia

32 --> risultato gara (per gare al meglio dei 5 set)

25121025250327291512 --> parziali dei set (25-12 / 10-25 / 25-03 / 27-29 / 15-12)

Si ricorda che il risultato deve essere comunicato **partendo dalla squadra di casa**, che potrebbe non essere quella che ha vinto la gara.

Per i messaggi inviati con un **formato errato** il server risponde con un sms che riporta le seguenti diciture:

Errore tipo 1 - Risposta: formato messaggio errato

Errore tipo 2 - Risposta: riferimento gara errato

Errore tipo 3 - Risposta: riferimento gara non trovato nel database

Errore tipo 4 - Risposta: risultato errato

Errore tipo 5 - Risposta: risultato già inserito

Errore tipo 6 - Risposta: data gara non valida

Errore tipo 7 - Risposta: gara già omologata

Gara non disputata per causa eccezionale

XXXXTG99 dove **XXXX** è il Numero della gara

TG --> indica il Comitato Territoriale Trieste -Gorizia

99 Valore fisso: indicherà al sistema che la gara non si è disputata

Invio errato del risultato

XXXXTG00 dove **XXXX** è il Numero della gara

TG --> indica il Comitato Territoriale Trieste -Gorizia

0 Valore fisso: indicherà al sistema l'azzeramento del precedente SMS inviato

11.2 COMUNICAZIONE RISULTATO TRAMITE TELEGRAM

È altresì possibile inviare il risultato di una gara con la stessa formattazione del messaggio usata per SMS e WhatsApp al BOT di Telegram. Per farlo è necessario identificarsi associando l'utente Telegram all'utente del Portale FIPAV. È possibile associare ad un utente Portale FIPAV uno o più utenti Telegram.

Per prima cosa si deve aggiungere ai propri contatti Telegram il BOT Portale FIPAV (quello indicato in figura – gli altri sono “fasulli”).



La prima volta che si entra nella Chat del BOT Portale FIPAV si deve chiedere al BOT qual è il proprio TelegramId scrivendo nella Chat la parola TELEGRAMID. Il BOT Portale FIPAV risponderà con la frase:

Il tuo TelegramId è: xxxxxxxx

Recuperato il codice TelegramId bisogna accedere al Portale FIPAV, andare nella sezione “Dati Utente” ed inserire il TelegramId.



Per completare l'operazione bisogna poi CONFERMARE il tutto scrivendo nella Chat di Telegram quanto segue:
/confermautente

Da questo momento l'utente Telegram è abilitato ad inviare i risultati delle gare con la consueta formattazione.

12. ADEMPIMENTI DOPO LA GARA

12.1 RAPPORTO DI GARA

Gli arbitri, tramite la compilazione online sul Portale, dovranno completare il rapporto con quanto previsto, stamparlo e consegnarlo, con la solita prassi, unitamente al referto e ai moduli CAMP 3 delle due squadre.

Si raccomanda la massima attenzione nel compilare il rapporto di gara. In particolare si segnalano i seguenti punti:

- versamento contributo gara: specificare se versato tramite c/c postale o carta di credito;
- presenza del verbale di omologa e sua corrispondenza alla reale situazione del campo;
- indumenti di gioco e numerazione delle maglie;
- presenza in panchina dell'allenatore;
- marca pallone di gara,
- aggiunta successiva di tesserati, a penna o altro modo, sul modulo CAMP 3 redatto online.

12.2 GIOCATORI EFFETTIVAMENTE ENTRATI IN CAMPO

Terminata la gara il 1° arbitro, prima di inviare tutti gli atti relativi alla gara, dovrà **provvedere obbligatoriamente a cerchiare, con una penna/evidenziatore ROSSO sul mod. CAMP3, i numeri di maglia degli atleti (compreso il LIBERO) effettivamente entrati in campo durante la gara.**



Relativamente alle sanzioni combinate a tesserati, si ricorda di specificare nel rapporto di gara:

- il nominativo del tesserato e della squadra il numero della maglia,
- il set ed il punteggio,
- il tipo di sanzione.

L'arbitro, **nell'espore i fatti sul rapporto di gara**, dovrà limitarsi alla **descrizione dettagliata** di quanto è accaduto con la **massima precisione e obiettività**.

È estremamente importante segnalare sul rapporto di gara, nello spazio a ciò destinato, **eventuali partecipanti alla gara** riportati in elenco, **non presenti, giunti in ritardo o allontanatisi in anticipo**, in questi ultimi due casi indicare anche il momento in cui si verifica tale evento.

12.3 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione relativa alla gara comprende:

- Referto
- CAMP 3 delle squadre
- CAMPRISOC
- Rapporto gara (da compilare a Portale, stampare e firmare per la consegna)
- eventuali autocertificazioni per l'identificazione personale
- eventuali documenti aggiuntivi

Come da articolo 40 della Circolare di Indizione Territoriale la documentazione dovrà essere caricata a Portale (portalefipav.net) accedendovi con userID e password del referente indicato dalle Società **entro e non oltre il terzo giorno successivo alla gara** nel formato .pdf o .jpeg, avendo cura che la riproduzione sia nitida e chiaramente leggibile. Tutti i documenti dovranno essere leggibili con orientamento verticale ad esclusione del referto (orientamento orizzontale). I documenti cartacei dovranno pervenire alla Segreteria del Comitato entro 30 (trenta) giorni dalla disputa della gara. I documenti relativi alle gare di fine stagione dovranno pervenire non oltre il 15 giugno 2024.



Nel caso sia di mancata comunicazione del risultato sia della mancata consegna della documentazione cartacea della gara (referto, moduli CAMP 3 delle squadre, CAMPRISOC, Rapporto di gara, eventuali Autocertificazioni per l'identificazione personale ed eventuali documenti aggiuntivi) entro e non oltre i termini sopra indicati, il Sodalizio ospitante sarà sanzionato dal GST con una multa pari a € 10,00.

L'assenza di uno qualsiasi dei documenti sopraelencati costituirà la situazione di **"referto non pervenuto"**.

Se, successivamente alla Comunicazione della sanzione da parte del GST tramite Comunicato Ufficiale, i medesimi ritardi per la medesima gara si protraessero, verrà inflitta per ogni successivo ritardo una multa pari a € 20,00. Per le ultime due giornate di gara di ciascuna Fase di Campionato (se lo stesso è articolato in più Fasi) i tempi si riducono rispettivamente a 24 ore e 5 (cinque) giorni.



13. ISTANZA

13.1 PROCEDURA DA ATTUARE IN CASO DI ISTANZA

Si riporta di seguito la procedura corretta da attuare in caso di reclamo da parte delle società:

- Al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione, il capitano in campo deve preannunciare verbalmente istanza al 1° Arbitro;
- Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto di gara nello spazio OSSERVAZIONI specificando SET e Punteggio nonché la squadra interessata al preannuncio (esempio: 2° set, 12-14 PRE. ISTANZA. Squadra Blu) e il capitano della squadra ha il diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione il reclamo è inammissibile.
- Nel caso in cui la Società intenda proseguire l'azione, entro i quindici minuti successivi alla fine della gara, un dirigente del sodalizio o il capitano deve confermare per iscritto (cioè in forma scritta) l'istanza al primo arbitro il quale provvederà ad annotare sul referto l'avvenuta conferma nello spazio OSSERVAZIONI l'ora in cui è stata confermata l'istanza e chi l'ha formulata. (Esempio: ore 22.00 CONF. ISTANZA. capitano Squadra Blu.)

Non deve essere consegnata all'Arbitro alcuna tassa dalla squadra che conferma l'istanza.

IMPORTANTE: GLI ARBITRI DEVONO SEMPRE E COMUNQUE ACCETTARE IL PREANNUNCIO E LA CONFERMA DELL'ISTANZA ANCHE SE RITENGONO CHE SIA INAMMISSIBILE NELLA FORMA O NEL CONTENUTO. DEVONO ASSOLUTAMENTE EVITARE DI ESPRIMERE GIUDIZI SULLA AMMISSIBILITÀ O MENO DELL'ISTANZA, INVOGLIARE O DISSUADERE LE SOCIETÀ AD INOLTRARLO.

Nel caso sia stato preannunciata l'istanza gli arbitri dovranno attendere nello spogliatoio arbitrale 15 minuti dal termine della gara l'eventuale conferma della stessa.

14. STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione **2023/2024** i Campionati di categoria hanno questa struttura:

MASCHILE	FEMMINILE
UNDER 13 3 vs 3	UNDER 13
UNDER 13 6 vs 6	UNDER 14
UNDER 15	UNDER 16
UNDER 17	UNDER 18
UNDER 19	



Tutte le partite si disputeranno con la formula dei 3 set su 5, tranne il campionato Under 13m (3vs3) che si disputa con 3 set obbligatori a 15 punti.



15. LIMITI DI ETÀ, ALTEZZA RETE E UTILIZZO DEL LIBERO NEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

15.1 SETTORE FEMMINILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ	ALTEZZA RETE	LIBERO	2° LIBERO
Under 18	Nati dal 2006 al 2011	mt. 2,24	SI	SI
Under 16	Nati dal 2008 al 2012	mt. 2,24	SI	SI
Under 14	Nati dal 2010 al 2013	mt. 2,15	SI	SI
Under 13 (6VS6)	Nati dal 2011 al 2013	mt. 2,15	NO	NO



NORME TECNICHE

FALLO DI DOPPIO TOCCO (Under 14 e Under 13)

Nei campionati Under 13 e Under 14, non si applicherà la Regola 9.3.4 relativa al fallo di DOPPIO TOCCO ("un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo") limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in "palleggio" e che non sia intenzionalmente di attacco.

Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette "doppie") quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l'approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).

Si conferma quanto previsto dalle Regole 9.2.3.2 ("al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione") e 9.3.3. (fallo di palla trattenuta: "la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco").

IL SERVIZIO (Under 13)

Nel campionato Under 13 il servizio dovrà essere obbligatoriamente da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto.





PARTECIPAZIONE A REFERTO (Under 13)

Dalla stagione sportiva 2020/2021 si possono iscrivere a referto un massimo di 14 Atleti/e ma senza Libero.

15.2 SETTORE MASCHILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALTEZZA RETE	LIBERO	2° LIBERO
Under 19	Nati dal 2005 al 2011	mt. 2,43	SI	SI
Under 17	Nati dal 2007 al 2011 (1 fuori quota 2006)	mt. 2,35 (*)	SI	SI
Under 15	Nati dal 2009 al 2012 (1 fuori quota 2008)	mt. 2,24 (**)	SI	SI
Under 13 (6VS6)	Nati dal 2011 al 2013	mt. 2,05	SI	SI
Under 13 (3VS3)	Nati dal 2011 al 2013	mt. 2,05	NO	NO

(*) Fasi successive alla Fase territoriale rete a mt. 2,43 - (**) Fasi successive alla Fase territoriale rete a mt 2,35

NORME TECNICHE

TESSERAMENTO "FUORI QUOTA" (Under 17)

Le Società partecipanti al Campionato giovanile di Under 17 maschile potranno tesserare, durante la stagione, un solo ragazzo, nato nell'anno 2006, con modello di Primo Tesseramento e lo stesso non dovrà mai essere stato tesserato con la FIPAV. Dalla stagione 2021/2022 sarà possibile inserire il fuori quota direttamente su CAMP3. Non servirà aggiungere lo stesso a penna.

TESSERAMENTO "FUORI QUOTA" (Under 15)

Le Società partecipanti al Campionato giovanile di Under 15 maschile potranno tesserare, durante la stagione, un solo ragazzo, nato nell'anno 2008, con modello di Primo Tesseramento e lo stesso non dovrà mai essere stato tesserato con la FIPAV. Dalla stagione 2021/2022 sarà possibile inserire il fuori quota direttamente su CAMP3. Non servirà aggiungere lo stesso a penna.

FALLO DI DOPPIO TOCCO (Under 15 e Under 13 6vs6)

Nei campionati Under 13 (6VS6) e Under 15, non si applicherà la Regola 9.3.4 relativa al fallo di DOPPIO TOCCO ("un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo") limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in "palleggio" e che non sia intenzionalmente di attacco.

Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette "doppie") quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l'approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).

Si conferma quanto previsto dalle Regole 9.2.3.2 ("al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione") e 9.3.3. (fallo di palla trattenuta: "la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco").

IL SERVIZIO

Nei campionati Under 13 (6vs6 E 3vs3) la battuta dovrà essere obbligatoriamente effettuata da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto.

Nel campionato Under 15 non è più prevista alcuna limitazione al servizio

CAMPIONATO UNDER 13 3VS3 (DA CIRCOLARE INDIZIONE TERRITORIALE 2023-2024)

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE





Le squadre devono essere composte da un minimo di 4 giocatori ad un massimo di 5 giocatori, tutti coinvolti nel gioco con il sistema del cambio ad ogni rotazione del servizio (3 in campo con rotazione obbligatoria al servizio). La composizione di una squadra non può variare da una gara all'altra nello stesso concentramento.

Non possono partecipare alle gare squadre composte da soli 3 Atleti.

Pertanto, nel caso in cui una squadra, a seguito di un infortunio, resti con soli 3 Atleti, la gara non potrà continuare e la squadra in difetto sarà dichiarata incompleta e il set in corso e gli eventuali set successivi saranno omologati a favore dell'altra squadra; ovviamente la squadra dichiarata incompleta manterrà comunque eventuali set e punti acquisiti sino a quel momento.

Esempio: gara A contro B; sul punteggio di 2 set a 0 (15-10, 15-11) e 8 a 7 nel terzo set, la squadra A resta incompleta; a quel punto la gara viene interrotta e viene omologata con il risultato di 2 a 1 a favore della squadra A con i parziali di 15-10, 15-10, 8-15 ed in classifica la squadra A prende 3 punti (2 set vinti + la vittoria) e la squadra B prede 1 punto (set vinto).

NORME TECNICHE

- Rotazione obbligatoria, cambio in battuta con il giocatore che in quel momento è fuori, se sono due si alterneranno obbligatoriamente;
- Il giocatore che ha eseguito il servizio, nella stessa azione, può attaccare ma non può andare a murare; nell'azione successiva in fase di ricezione, il giocatore che precedentemente ha eseguito il servizio, può essere schierato liberamente in qualsiasi zona di ricezione, può attaccare e murare, non esistono falli di posizione;
- Il servizio dovrà obbligatoriamente essere effettuato da sotto la spalla in qualunque forma. La mancata osservanza di tale norma comporta la perdita del punto;
- Non verrà sanzionato il fallo di doppia;
- Il campo è suddiviso in 3 zone;
- Time-Out tecnico a 8 punti;
- Si giocheranno comunque 3 set a 15 punti; nel caso di punteggio di 14 a 14 il set si concluderà comunque a 15 punti; nel terzo set si effettua il cambio campo ad 8 punti e dopo il cambio del campo si effettua il Time Out Tecnico;

Il punteggio per la classifica verrà assegnato con: 1 punto per ogni set vinto; ulteriore punto per la vittoria;

Nei turni ad eliminazione diretta le gare si disputano con la formula di 2 set vinti su 3 e quindi sul punteggio di 2-0 o 0-2 il terzo set non sarà disputato.

GIOCATORE LIBERO (UNDER 13 3VS3)

Il LIBERO non può essere utilizzato nei Campionati Under 13 MASCHILE 3vs3

16. LIMITI DI ETÀ, ALTEZZA RETE E UTILIZZO DEL LIBERO NEI CAMPIONATI DI SERIE

DIVISIONE	LIMITI DI ETA'	ALTEZZA RETE	LIBERO	2° LIBERO
1ª Divisione Maschile	Nati fino al 2012	mt. 2,43	SI	SI
1ª/2ª/3ª Divisione Femminile	Nate fino al 2012	mt. 2,24	SI	SI

17. TABELLA ABILITAZIONE TECNICI

Un Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile è ABILITATO a svolgere le seguenti funzioni:

- PRIMO ALLENATORE nei campionati di 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;
- SECONDO ALLENATORE nei campionati di 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;

Un Allenatore di Primo Grado Secondo Livello Giovanile è ABILITATO a svolgere le seguenti funzioni:





- PRIMO ALLENATORE nei campionati di 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;
- SECONDO ALLENATORE nei campionati di Serie B2F, C, D, 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;

Un **Allenatore di Secondo Grado Terzo Livello Giovanile** è **ABILITATO** a svolgere le seguenti funzioni:

- PRIMO ALLENATORE nei campionati di Serie B2F, C, D, 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;
- SECONDO ALLENATORE nei campionati di SuperLega M, di Serie A1F, A2M, A2F, A3M, BM, B1F, B2F, C, D, 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;

Un **Allenatore di Terzo Grado** è **ABILITATO** a svolgere le seguenti funzioni:

- PRIMO ALLENATORE nei campionati di nei campionati di SuperLega M, di Serie A1F, A2M, A2F, A3M, BM, B1F, B2F, C, D, 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria;
- SECONDO ALLENATORE nei campionati di SuperLega M, di Serie A1F, A2M, A2F, A3M, BM, B1F, B2F, C, D, 1°, 2° e 3° Divisione ed in TUTTI i campionati di Categoria

L'Allievo Allenatore che intende svolgere l'attività di **1° Allenatore** nei Campionati Territoriali di Serie è abilitato a ciò con deroga rilasciata dal Comitato Territoriale.